

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street ha chiuso la seduta di ieri con performance differenziate, con il Nasdaq che ha aggiornato i massimi storici grazie al rialzo di Nvidia, mentre il Dow Jones ha accusato un calo marcato, appesantito dal comparto Bancario. Nvidia si è apprezzata sull'annuncio della ripresa a breve delle vendite dei chip con tecnologia avanzata per l'IA in Cina grazie all'approvazione del Governo statunitense. Wells Fargo ha perso il 5,5%, tra i titoli peggiori dell'S&P 500, dopo che la banca ha rivisto al ribasso la guidance sui ricavi da margini d'interesse per l'intero anno, nonostante risultati trimestrali sopra le attese. Avvio di giornata in calo per le principali borse europee, dopo che ieri i maggiori indici hanno ripiegato in chiusura. Tra le notizie societarie si nota il risultato trimestrale del colosso olandese dei chip ASML, che ha chiuso il 2° trimestre con dati di bilancio superiori alle attese sia sul fronte degli utili che dei ricavi. Stamane le borse asiatiche registrano movimenti frazionari e il giapponese Nikkei ha chiuso sulla parità.

Notizie societarie

STELLANTIS: interrompe il programma di veicoli a idrogeno	2
WEBUILD: nuova commessa negli USA assegnata alla controllata americana Lane	2
RICHEMONT: vendite sopra le attese nel 1° trimestre fiscale	2
APPLE: investimento da 500 mln di dollari nelle terre rare statunitensi	3
CITIGROUP: trimestrale sopra le attese	3
JP MORGAN: ricavi e utile sopra le attese grazie ancora alle attività di trading	3

16 luglio 2025 - 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

16 luglio 2025 - 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

ASML Holding, Alcoa, Bank of America, Goldman Sachs, Johnson & Johnson, Morgan Stanley, United Airlines

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.921	-0,66	16,78
FTSE 100	8.938	-0,66	9,36
Xetra DAX	24.060	-0,42	20,85
CAC 40	7.766	-0,54	5,22
Ibex 35	13.875	-1,15	19,66
Dow Jones	44.023	-0,98	3,48
Nasdaq	20.678	0,18	7,08
Nikkei 225	39.663	-0,04	-0,58

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: interrompe il programma di veicoli a idrogeno

La società ha deciso di interrompere il programma di sviluppo della tecnologia a celle a combustibile alimentate a idrogeno per i veicoli, citando la mancanza di prospettive di sviluppo nel medio termine per il mercato di riferimento. La produzione in serie dei furgoni Pro One alimentati a idrogeno, prevista negli stabilimenti di Hordain, Francia, e Gliwice, Polonia, verrà quindi sospesa, ha dichiarato la società in un comunicato. Secondo fonti di stampa (MF), Stellantis avrebbe inoltre fermato la produzione a Pomigliano d'Arco della Dodge Hornet in attesa di valutare gli impatti dei dazi USA. A poche settimane dall'insediamento del nuovo CEO Antonio Filosa alla guida del gruppo Stellantis, inizia quindi ad emergere la strategia di razionalizzare il business per rispondere all'ondata di crisi che sta travolgendo il settore Auto in Europa, di cui si avrà maggiore visibilità in occasione della pubblicazione dei risultati trimestrali a fine mese.

WEBUILD: nuova commessa negli USA assegnata alla controllata americana Lane

La controllata americana Lane ha ottenuto un contratto da 337 milioni di dollari (288 milioni di euro circa) per la progettazione e la realizzazione di lavori di ampliamento e ammodernamento lungo il tratto autostradale Interstate 85 (I-85) nella Contea di Gaston, Carolina del Nord, negli USA.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Prismian	62,00	1,91	1,08	0,89
Stellantis	8,53	1,14	20,15	21,09
Davide Campari	6,17	0,92	6,77	7,22
Recordati	52,10	-3,52	0,24	0,25
Banco BPM	10,28	-2,56	7,98	6,62
Buzzi	50,10	-2,34	0,49	0,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

RICHEMONT: vendite sopra le attese nel 1° trimestre fiscale

Il gruppo del lusso svizzero, Richemont, ha riportato vendite superiori alle attese nel corso del 1° trimestre fiscale. In particolare, l'incremento su base annua e a tassi di cambio costanti è stato del 6%, mentre il consenso si attendeva un aumento del 5,34%: il maggior contributo è arrivato dal segmento della gioielleria, le cui vendite sono cresciute dell'11% rispetto al +8,5% indicato dal mercato, mentre l'orologeria ha registrato una flessione del 7% leggermente più ampia del -6,6% stimato dagli analisti. A livello geografico, quasi tutte le principali aree hanno mostrato un solido andamento delle vendite, con variazioni a doppia cifra in Europa (+11% vs +9,4% del consenso), nelle Americhe (+17% vs +10,8% del consenso) e Medio Oriente/Africa (+17% vs 14,7% del consenso); di contro, le vendite in Giappone si sono contratte a tassi di cambio costanti del 15% contro un'attesa di consenso che indicava un aumento del 7,5%, a cui si sono aggiunte quelle nell'area Asia/Pacifico che hanno registrato una sostanziale stabilità (vs -1,9% del consenso). L'intero settore del Lusso sta affrontando un rallentamento causato in parte dalla debolezza della domanda cinese; in tale contesto, Richemont ha mostrato una maggiore resilienza grazie all'appel dei suoi noti marchi di gioielli, in particolare Cartier e Van Cleef & Arpels, considerati anche come beni rifugio rispetto all'abbigliamento e alla pelletteria di alta gamma.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
ASML Holding	706,10	2,74	0,56	0,61
Prosus	48,86	2,07	1,98	2,51
BMW	85,06	1,92	1,48	1,06
Nokia	4,12	-3,60	8,54	7,45
Rheinmetall	1828,00	-2,77	0,27	0,32
BBVA	12,75	-1,96	6,83	8,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: investimento da 500 mln di dollari nelle terre rare statunitensi**

Apple ha annunciato di aver siglato un impegno pluriennale con il produttore statunitense di terre rare MP Materials riguardante l'acquisto di magneti in terre rare di produzione americana. Le due società collaboreranno per sviluppare una linea di riciclo delle terre rare a Mountain Pass, in California, oltre che per implementare nuovi materiali magnetici e tecnologie di lavorazione innovative che verranno poi utilizzati da Apple per i propri prodotti. L'investimento complessivo dovrebbe attestarsi a 500 mln di dollari nell'arco di quattro anni.

CITIGROUP: trimestrale sopra le attese

Risultati in crescita e sopra le attese per Citigroup al termine del 2° trimestre, sul cui andamento ha inciso positivamente ancora il risultato delle attività di trading. In particolare, i ricavi complessivi di gruppo sono saliti su base annua del 7,6% a 21,69 mld di dollari, superando il livello di 20,96 mld stimato dal consenso, con il dato relativo alle attività di mercato che si è attestato a 5,88 mld (+15,6%), al di sopra di quanto indicato dagli analisti (5,45 mld di dollari); su quest'ultimo ha pesato soprattutto il risultato del trading su reddito fisso, valute e commodity, aumentato del 19,7% a 4,27 mld di dollari (vs 3,92 mld del consenso), mentre quello legato al trading azionario è migliorato su base annua del 5,8% a 1,61 mld di dollari (vs 1,55 mld del consenso). Inoltre, i ricavi da interessi sono cresciuti del 12,5% a 15,20 mld di dollari, superando anch'essi quanto indicato dagli analisti (14,05 mld), mentre gli accantonamenti per perdite su crediti sono aumentati del 16% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio a 2,87 mld di dollari, al di sotto dei 2,94 mld indicati dal mercato. Citigroup ha rivisto in miglioramento il target di ricavi per l'intero esercizio, che dovrebbero attestarsi a circa 84 mld di dollari rispetto ai precedenti 83,1 mld stimati dal gruppo e a 84,1 mld del consenso.

JP MORGAN: ricavi e utile sopra le attese grazie ancora alle attività di trading

JP Morgan ha archiviato il 2° trimestre con utile e ricavi superiori alle attese, beneficiando della volatilità dei mercati e della stabilità dell'economia statunitense, che hanno inciso soprattutto sulle attività di trading, nonostante le preoccupazioni riguardo allo scenario sui dazi. In particolare, i ricavi netti si sono attestati a 45,68 mld di dollari, battendo le attese di mercato ferme a 44,05 mld, con il risultato da trading sull'azionario che è stato pari a 3,25 mld di dollari (+9,3% a/a) rispetto a 3,2 mld stimati dagli analisti. Meglio delle attese anche il dato relativo al trading su reddito fisso, valute e commodity (FICC), che ha totalizzato 5,69 mld (+18% a/a) contro 5,22 mld del consenso. Un importante contributo è arrivato anche dalle commissioni sulle attività di investment banking, che hanno raggiunto 2,51 mld, superando le stime di mercato pari a 2,04 mld. Di contro, il gruppo ha deluso per quanto riguarda i ricavi da interesse con un valore pari a 23,31 mld, al di sotto dei 23,59 mld di dollari stimati dagli analisti. Infine, l'utile netto per azione rettificato è stato pari a 4,96 dollari, superiore alle stime pari a 4,47 dollari. JPM Morgan ha così rivisto al rialzo il proprio target per l'intero anno in termini di risultato da interessi (a circa 95,5 mld di dollari, in miglioramento rispetto a 94,5 mld precedenti e al di sopra dei 94,92 mld stimati dal

consenso) ma ha anche rivisto in aumento le spese complessive (a 95,5 mld dai 95 mld precedenti).

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	170,70	4,04	42,60	45,09
Microsoft	505,82	0,56	5,99	6,97
Amazon.Com	226,35	0,29	12,85	13,27
American Express	310,65	-3,20	0,63	0,73
Home Depot	358,64	-3,10	0,80	1,13
UnitedHealth Group	291,71	-2,95	2,24	2,24

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Trade Desk /The - Class A	80,40	6,59	4,13	2,52
Advanced Micro Devices	155,61	6,41	13,46	12,88
Nvidia	170,70	4,04	42,60	45,09
Biogen	127,50	-4,21	0,40	0,50
Charter Communications - A	383,33	-4,07	0,47	0,43
Regeneron Pharmaceuticals	547,96	-3,97	0,31	0,41

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi